Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **98 (2011)**

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

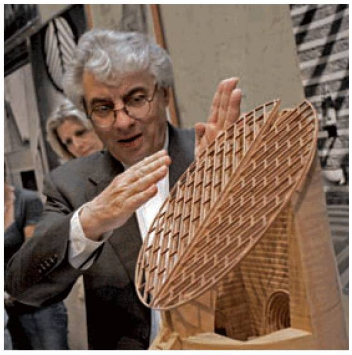
Il 2011 è stato un anno caratterizzato da un dinamismo eccezionale per il *Centre Dürrenmatt Neuchâtel* (CDN). Con la mostra sull'architetto Mario Botta, il CDN si è fatto conoscere da un pubblico che non aveva ancora raggiunto e ha segnato un record di 13 594 visitatori e visitatrici.

Immagine della mostra *Mario Botta*, © Enrico Cano

La mostra faro *Mario Botta – Architettura e memoria* è stata il punto forte dei festeggiamenti per i 10 anni del CDN, a cui la stampa ha dato ampio risalto e che ha attirato un nuovo pubblico proveniente prevalentemente dalla Svizzera romanda, dal Ticino e dall'estero. Per l'occasione il CDN ha pubblicato un catalogo nel quale sono state presentate le diverse sezioni della mostra dedicate alle biblioteche, ai musei, ai teatri e alle numerose chiese e spazi del sacro. Inoltre ha organizzato diverse visite guidate, tavole rotonde e dibattiti e proposto un'installazione imperniata sui plastici e sui progetti di Botta presentata nell'ambito della Notte dei Musei.

Con la mostra *MY-THOLOGY*, il CDN si è aperto all'arte contemporanea incaricando la videasta Elodie Pong di realizzare un'opera legata ai miti che hanno ispirato Friedrich Dürrenmatt e che abbondano nella sua opera letteraria e pittorica.

Pierre Bühler, professore di teologia ermeneutica presso l'Università di Zurigo, ha presentato il tema della «giustizia» nell'opera di Dürrenmatt in relazione con la presentazione di *La Panne* al *Théâtre du Passage* di Neuchâtel. Questo progetto è stato realizzato in collaborazione con i licei neocastellani Rougement e Piaget.



Mario Botta durante una visita guidata al CDN, © CDN

Pierre Bühler, con la partecipazione dell'artista Pavel Schmidt, ha illustrato il ciclo dei miti con Prometeo, Atlante ed Ercole.

Due serate sono state dedicate a Mida e al mito del denaro: una tematica che, in considerazione dell'attuale crisi economica, ha suscitato l'interesse del pubblico. La prima serata ha visto la partecipazione di Peter Nobel, avvocato ed ex professore di economia all'Università di San Gallo, e di Peter Hablützel, già direttore dell'Ufficio federale del personale e autore del libro *Die Banken und ihre Schweiz – Perspektiven einer Krise.* La seconda conferenza, intitolata *MONEYFESTO* e tenuta da Michael Groneberg, professore di filosofia all'Università di Losanna, ha affrontato l'argomento del denaro in chiave filosofica dagli Antichi Greci (Aristotele, Platone, Solone) fino ai pensatori del XXI secolo. Elodie Pong ha presentato in questo contesto il suo progetto *Secret for Sale.*

Il CDN ha ospitato un colloquio scientifico organizzato dall'Archivio svizzero di letteratura (ASL) sul tema del testo e dell'immagine nell'opera di Dürrenmatt (*Dürrenmatt – Text und Bild),* che ha riunito una quindicina di ricercatori giunti da tutta Europa e dagli Stati Uniti. In collaborazione con l'ASL e la *Conférence universitaire de Suisse occidentale*, è stato organizzato un seminario estivo, come avviene ogni due anni, nell'ambito del quale il CDN ha accolto una ventina di studenti di lingua e letteratura tedesca delle università della Svizzera orientale.

Immagine della mostra *Mario Botta*, © Enrico Cano

Nell'anno in rassegna è stato ultimato l'inventario dell'opera pittorica di Friedrich Dürrenmatt e la collezione si è arricchita di nuove acquisizioni. Grazie alla collaborazione tra il CDN e l'Università di Neuchâtel, nel 2012 prenderà forma un progetto di ricerca sull'opera pittorica di Dürrenmatt.

I concerti *Résonances* hanno sperimentato una nuova formula «maestro-allievo» ed è stata avviata una collaborazione attiva con l'antenna neocastellana del Conservatorio di Ginevra. S'intensificano i legami con il *Nouveau ensemble contemporain* (NEC), che persegue un approccio pluridisciplinare tra musica e letteratura, in settori artistici contemporanei in cui convivono testi, video e musica.